

Per FeralpiSalò e Lumezzane un girone senza grandi sorprese

Avversarie lombarde, piemontesi, venete, a cui si aggiungono il Trento e anche la Triestina

La nuova stagione

Enrico Passerini

■ E derby sia. Ieri il Consiglio direttivo di Lega ha deliberato la composizione dei gironi del campionato di serie C della prossima stagione.

Poche le sorprese: al via sessanta squadre, suddivise in tre gruppi. Come da copione, FeralpiSalò e Lumezzane sono state inserite nel raggruppamento A, che comprende altre otto lombarde (Atalanta U23, Giana Erminio, Pro Patria, AlbinoLeffe, Pergolettese, Renate, Lecco e Alcione), sei venete (Padova, Vicenza, Virtus Verona, Arzignano Valchiampo, Caldiero Terme e Union Clodiense), due piemontesi (Pro Vercelli e Novara), una friulana (Triestina) e una trentina (Trento).

Analisi. Torna dunque la sfida tra gardesani e valgobbini, che si erano ritrovati avversari per

cinque stagioni consecutive, dal 2012 al 2017. Complessivamente le due squadre si sono affrontate dodici volte, di cui due in Coppa: bilancio di cinque successi verdeblù, quattro vittorie rossoblù e tre pareggi. L'ultimo confronto ufficiale tra le due risale al 29 gennaio 2017, in campionato: vinsero 1-0 i gardesani di Antonino Asta in trasferta, grazie ad una rete di Juan Surraco in chiusura di primo tempo.

Al termine di quella stagione i rossoblù (allenati prima da Antonio Filippini, poi da Luciano De Paola e infine da Bertoni e Nicolini) retrocedettero tra i dilettanti. Scongiurato quindi il pericolo (in realtà difficilmente aggiornabile) di inserire le due contendenti in gironi diversi, come accaduto subito dopo la promozione della FeralpiSalò in Prima Divisione, nella stagione 2011/12: in quell'anno i salodiani di Claudio Rastelli (sostituito alla se-

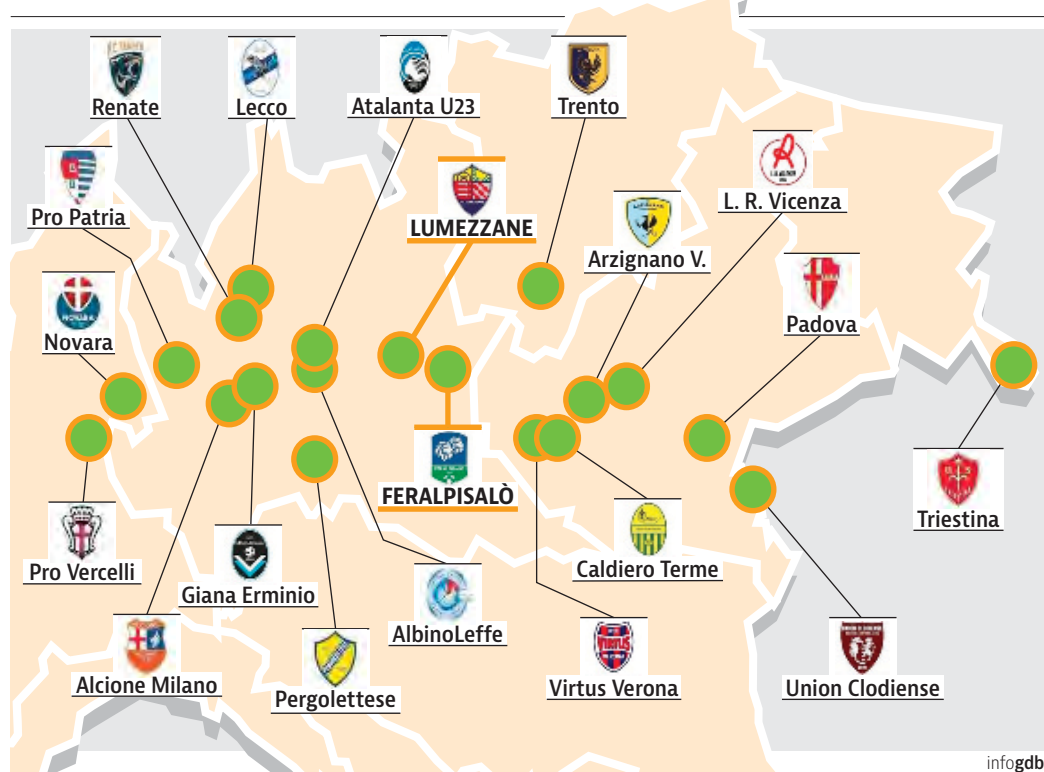
sta giornata da Gian Marco Remondina) finirono nel raggruppamento B e si salvarono all'ultima giornata vincendo a Lanciano; i lumezzanesi di Davide Nicola invece militarono nell'A, arrivando ottavi.

La variabile. Tornando alla composizione dei gironi, c'era una sola variabile, quella relativa alle formazioni Under 23. Rispetto all'anno scorso, si è aggiunta una squadra, il Milan Futuro (allenata da Daniele Bonera) che è stata sorteggiata nel girone B. La Juventus Next Gen ha invece pescato male, perché è finita nel raggruppamento C, quello del Sud, e sarà costretta a trasferte lunghissime. Nel gruppo A invece c'è l'Atalanta Under 23, esattamente come nel 2023/24: un vantaggio per il Lume, che conosce già la compagine nerazzurra e altre tredici squadre affrontate la scorsa stagione. Le cinque

nuove sono le due retrocesse dalla B, cioè FeralpiSalò e Lecco, e le neopromosse Alcione Milano, Caldiero Terme e Union Clodiense. Per quanto riguarda le date, si comincerà il 25 agosto. Ci saranno tre turni infrasettimanali: 25 settembre, 30 ottobre e 12 marzo. Il campionato si concluderà il 27 aprile. La Coppa Italia prenderà invece il via l'11 agosto. //

Atalanta U23 contro gardesani e valgobbini: Milan Futuro nel girone B, Juve Next Gen dirottata a Sud

SERIE C / GIRONE A / 2024-2025



Centrocampista. Mattia Zennaro della FeralpiSalò



Difensore. Eros Pisano, punto di forza del Lumezzane

L'intervista - **Andrea Ferretti**, direttore sportivo FeralpiSalò

«VICENZA, PADOVA, TRIESTINA TOP»

«**L**a Serie C la conosciamo: ripartiamo con entusiasmo e voglia di fare bene». Si esprime così, dopo la composizione dei gironi, il direttore sportivo della FeralpiSalò Andrea Ferretti.

Come vi presentate ai nastri di partenza dopo la retrocessione di pochi mesi fa?

«Con l'idea che per noi sarà un anno di ricostruzione dopo l'esperienza della B che ci ha comunque fatto crescere molto. È stata una bellissima avventura nella quale ci siamo giocati la salvezza fino alla fine; peccato solo per come sia finita. Abbiamo però voltato pagina e siamo pronti a ripartire con il piede giusto: la nostra politica sarà sempre quella della valorizzazione dei giovani, con l'obiettivo di migliorare a trecentosessanta gradi, come abbiamo fatto negli ultimi anni».

Non ci sono state sorprese: siete stati inseriti nel raggruppamento A. Come lo vede?

«Secondo me sarà un campionato equilibrato e combattuto come tutti gli anni. Se devo sbilanciarmi, penso a tre big: Vicenza, Padova e Triestina. Queste tre squadre partiranno con l'obiettivo di chiudere al primo posto e si da-

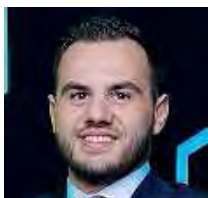
ranno battaglia fino alla fine. Non credo dunque che ci sarà una squadra nettamente più forte delle altre. La FeralpiSalò? Non voglio fare grandi proclami perché credo che non sia il caso: dico solo che puntiamo a fare bene».

Per quanto riguarda le formazioni Under 23, il Milan Futuro è finito nel girone B mentre la Juventus Next Gen è stata inserita nel C. Con voi c'è l'Atalanta.

«Sarà una bella novità per noi. Sono molto curioso perché già lo scorso anno i nerazzurri sono riusciti ad allestire una rosa molto competitiva, riuscendo poi a concludere il campionato in quinta posizione raggiungendo i play off. Non sarà sicuramente facile batterli. Detto questo, ci sono tante altre compagini toste e non mancheranno le sorprese. Non ci saranno partite dall'esito scontato».

Tra le avversarie, anche il Lumezzane. C'è attesa per questo derby?

«Sicuramente sì. Sono molto contento di poter vivere questa sfida con i cugini valgobbini. Loro hanno lavorato benissimo negli ultimi anni e dopo la promozione in serie C hanno disputato un'ottima stagione. Sarà una sfida di grande interesse per tutto il pubblico bresciano». // EPAS



L'intervista - **Arnaldo Franzini**, allenatore Lumezzane

«DIETRO ALLE BIG C'È EQUILIBRIO»

«**S**arà ancora girone A per il Lumezzane, che si appresta a vivere una stagione 2024-2025 molto simile, almeno dal punto di vista delle avversarie, a quella appena terminata.

Il campionato che prenderà il via ufficialmente il prossimo 25 agosto vede infatti ancora ai nastri di partenza ben 14 delle 19 squadre affrontate lo scorso anno dai rossoblù della Valgobbia, con l'aggiunta di FeralpiSalò e Lecco, retrocesse dalla B, e delle neopromosse esordienti in C, ossia Alcione Milano, Union Clodiense Chioggia e Caldiero Terme.

A commentare il nuovo gruppo A è il tecnico del Lumezzane Arnaldo Franzini, riconfermato alla guida del club dopo aver centrato l'approdo ai play off al termine della passata stagione.

Alla fine, per quanto riguarda il girone, non ci sono state sorprese...

«Sì, è andato tutto come ci si aspettava. Sapevamo che a grandi linee il girone sarebbe stato questo, ad eccezione dell'Atalanta Under 23. Pensavamo ci sarebbe stato il Milan. Almeno, così ci era stato detto».

Conoscete bene le avversarie, dato che ne

ritroverete ben quattordici già affrontate lo scorso campionato. Secondo lei è già possibile stilare una prima classifica virtuale?

«Comporre una griglia di partenza oggi, con il mercato ancora chiuso, è prematuro, ma sicuramente le due retrocesse dalla serie B FeralpiSalò e Lecco sono da inserire nella rosa delle favorite insieme a Vicenza, che probabilmente sarà la favorita assoluta, Padova e Triestina. Sono piazze che hanno un potenziale economico e una storia talmente importanti che le portano a essere un gradino sopra le altre».

C'è qualche squadra che può invece sorprendere?

«L'Atalanta Under 23 sarà sicuramente la mina vagante come lo è stata lo scorso anno, mentre la sorpresa potrebbe essere l'Alcione Milano».

Più in generale, che campionato sarà?

«Sicuramente dietro le prime cinque squadre ci sarà una lotta serrata per l'accesso ai play off. Mi immagino un campionato molto equilibrato, come la scorsa stagione».

Cosa dovrà fare il Lumezzane?

«In un campionato così bilanciato sarà fondamentale avere continuità». //

ALBERTO ROSSINI

